

# BCCinforma

www.inbanca.bcc.it

n. 10 - OTTOBRE 2009

A CURA DEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

*Non c'è credito senza risparmio  
È un circolo virtuoso.  
È possibile erogare  
finanziamenti, concedere  
mutui, consentire l'accesso al  
credito a famiglie,  
imprese e soggetti dei territori,  
solamente se esistono, dall'altro  
lato, famiglie e imprese che  
decidono di risparmiare.*

(pagina 2)

## EDITORIALE

Non c'è credito senza risparmio

### GIUVRANI

Un'agricoltura giovane, preparata e bio

## PERSONE & FAMIGLIA

Microcredito per le famiglie in difficoltà ABI e CEI promuovono il "Prestito della speranza"

## PAROLE CHIAVE

Microcredito

### CULTURA & TERRITORIO

3.000 euro per la missione di Padre Stefano Morini in Perù

## PERSONE & FAMIGLIA

RataForte, la nuova copertura assicurativa per la tua nuova casa

BCC CASA, il mutuo su misura della BCC ravennate e imolese sintesi delle diverse possibilità

## LA REDAZIONE RISPONDE

Se vinco al Superenalotto...

### FOCUS SULLA FINANZA

"Etica SGR"... una società di gestione del risparmio esclusivamente etica

## UTA IO BCC

Una Banca... su due ruote

Un Socio su due ruote

### CULTURA & TERRITORIO

Motori, educazione stradale e solidarietà. La BCC a Lugo con Rombi di Passione

## BCC VIRTUALE

Internet Banking: la sicurezza prima di tutto!

### Soci

INTERVISTA IN FILIALE  
Medicina, la filiale della "bassa bolognese"

## LA FOTO

Per un prelievo...

### ROBA DA RIDERE

Ditemi dove devo firmare...

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
ravennate & imolese



EDITORIALE

## Non c'è credito senza risparmio

L'attività della Banca consiste nell'*intermediazione creditizia*, finalizzata a favorire lo sviluppo dell'attività economica. In altre parole, *fare intermediazione creditizia* significa raccogliere le risorse dei risparmiatori per trasferirle a coloro che hanno bisogno di credito. I soggetti coinvolti in questo trasferimento di denaro possono essere famiglie, imprese o la pubblica amministrazione, che, a seconda delle circostanze, possono offrire o richiedere risorse monetarie. La banca è l'*intermediario* che concilia le esigenze complementari delle parti al fine di realizzare il trasferimento di risorse; raccoglie le somme di denaro dai risparmiatori per cederle ai soggetti che necessitano di finanziamenti. Quali sono le forme tecniche di raccolta?

I clienti possono affidare i loro risparmi alla banca sotto forma di depositi cosiddetti *a vista o a scadenza*. Tra le forme di depositi *a vista* (che non presentano alcun vincolo temporale) ci sono i *saldi attivi dei conti correnti* e dei *libretti di deposito libero*; tra le forme *a tempo* (che presentano un vincolo temporale) ci sono i libretti di deposito vincolati, i certificati di deposito e i prestiti obbligazionari.

Questi ultimi sono una delle principali forme di conferimento del risparmio alle banche. Rispetto alle altre forme di raccolta, le obbligazioni offrono un rendimento superiore al risparmiatore, in quanto è disposto a vincolare le proprie risorse per un periodo più lungo (le obbligazioni bancarie hanno, infatti, una durata minima di 24 mesi).

La nostra Banca offre una vasta tipologia di obbligazioni, le cui caratteristiche sono descritte all'interno di un Prospetto Base e di Condizioni Definitive che forniscono al risparmiatore tutti gli elementi necessari a valutare la bontà dell'investimento che sta effettuando.

È, quindi, possibile erogare finanziamenti, concedere mutui, consentire l'accesso al credito a famiglie, imprese e soggetti dei territori, solamente se esistono, dall'altro lato, famiglie e imprese che decidono di risparmiare. È un circolo virtuoso: non c'è credito senza risparmio.

Oltre a valutare il merito creditizio delle controparti affidate, le banche operano anche una ragionevole trasformazione delle scadenze: ovvero possono ricevere tanti depositi a vista, molto frazionati e, tramite questi, entro certi limiti, concedere anche



Il Presidente  
Francesco Scardovi

mutui di media e lunga durata a famiglie e ad imprese. Naturalmente, questa attività non può essere esasperata ed i tassi devono tenere conto della durata delle operazioni.

Recentemente, alcune banche, prevalentemente straniere, hanno offerto rendimenti molto elevati ai risparmiatori, per depositi a vista: nella loro pubblicità, affermavano di poter fare questo in virtù dei risparmi amministrativi che sapevano attivare: i fatti successivi hanno invece dimostrato che effettuavano operazioni creditizie azzardate e, senza l'aiuto del loro Governo (ovvero dei cittadini del loro Paese), sarebbero fallite da tempo.

La "buona banca" è quella che offre ai risparmiatori un rendimento adeguato, in relazione all'andamento dei mercati ed alla durata delle operazioni, sa selezionare gli investimenti di famiglie, imprese, enti, cui offrire sostegno creditizio, ad un giusto prezzo, correlato al rischio ed alla durata del finanziamento. Nel lungo termine, non è un mestiere per prestigiatori: assumere rischi elevati può offrire lauti guadagni nel breve termine ma, col tempo, i nodi vengono al pettine e qualcuno deve pagare il conto degli azzardi e degli errori commessi.



GIOVANI

## Un'agricoltura giovane, preparata e bio

"Contadino per scelta" sembra essere il motto di molti giovani che si avvicinano al mondo dell'agricoltura. Laureati, preparati, da poco passati i trent'anni e con precedenti esperienze lavorative in altri settori: è questo l'identikit dei nuovi giovani imprenditori agricoli, determinati a sviluppare nuove tecnologie, portati alla sostenibilità e all'innovazione. In un periodo in cui la crisi dei prezzi delle materie prime sta sconvolgendo il settore ortofrutticolo, nuove imprese si affacciano sul mercato. Lavorare la terra come scelta, questa la vera novità, dettata da esigenze che potremmo definire *umane*, più che economiche: la riscoperta del rapporto con la terra, l'armonia con la natura, il lavorare all'aria aperta, il condurre una vita sana, lontano dalla frenesia delle grandi città, la ricerca di varietà scomparse o nuove per la nostra tradizione.

In generale, preferiscono il biologico e i cosiddetti *farmer's market*, che altro non sono che i piccoli mercati rionali nei quali il consumatore acquista i prodotti direttamente dal coltivatore. Questa parte



del settore sembra non avvertire la crisi, o per lo meno pare restare stabile: nonostante il calo dei consumi alimentari, gli acquisti di prodotti bio non sono diminuiti. In Emilia Romagna i giovani imprenditori con queste caratteristiche, a capo di un'azienda individuale, sono quasi un migliaio.

"Nel 2009 - si legge nell'analisi che Coldiretti ha divulgato in occasione della presentazione del volume *La terra siamo noi* da parte del Ministro delle Politiche Agricole, Luca Zaia - sono nate più imprese agricole che industriali". Le analisi, basate su dati Infocamer, confermano il ruolo anticiclico di questo settore, che nel primo semestre del 2009 ha visto nascere, in Italia, 18.863 imprese agricole, contro le 15.556 industriali. Questi numeri mostrano la capacità di crescita e innovazione del settore, in fase di profondo cambiamento e di apertura ad attività diverse come l'attenzione all'ambiente, le iniziative di carattere didattico, ricreativo o sociale. Le nuove imprese - confermano i dati presentati - sono estremamente innovative, guidate da giovani

che rispondono alle nascenti richieste di sicurezza alimentare e ambientale delle persone. In Italia sono quasi centomila i giovani sotto i 35 anni che hanno scelto questo settore. Inoltre, queste aziende *under 35* possiedono una superficie superiore di oltre il 54% alla media (9,4 ettari rispetto alla media nazionale di 6,1), un fatturato più elevato del 75% (18.720 Euro rispetto alla media nazionale di 10.680) e il 50% di occupati per azienda in più. Infine, oltre ad avere una maggiore propensione al biologico (3,7% delle aziende rispetto alla media di 2,1%), incontrano, però, maggiori difficoltà nell'acquisto del capitale terra che solo nel 54% dei casi è di proprietà (74% della media nazionale). Si veda la tabella nella pagina a fianco.

*Nei prossimi numeri di BCC Informa, l'analisi del settore proseguirà, spostandosi sui nostri territori; incontreremo, tra gli altri, alcuni dei giovani protagonisti, Soci e clienti della nostra BCC, impegnati in questo settore di attività.*



## PERSONE & FAMIGLIA

# Microcredito per le famiglie in difficoltà ABI e CEI promuovono il "Prestito della speranza"

La nostra BCC ha aderito all'accordo che l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) hanno sottoscritto lo scorso maggio.

L'accordo prevede l'attuazione di un programma di microcredito rivolto alle famiglie in difficoltà a causa dell'attuale crisi economica. A questo scopo la CEI ha istituito un apposito Fondo di garanzia di 30 milioni di Euro. L'iniziativa, chiamata "Prestito della speranza", si rivolge a tutte le famiglie, fondate sul matrimonio, che abbiano perso ogni fonte di reddito in conseguenza diretta della crisi e si trovino in situazioni di particolare disagio (numerose o gravate da malattia o disabilità).

Per accedere al finanziamento le famiglie devono avere un progetto per il reinserimento lavorativo o l'avvio di un'attività imprenditoriale indipendente. Il finanziamento non potrà, in ogni caso, superare i 6.000 Euro, ma, passati 12 mesi, la Banca potrà valutare un'ulteriore richiesta (sempre per un massimo di 6.000 Euro). Il tasso praticato dalla nostra BCC è inferiore a quello dell'Accordo ABI-CEI. Chiunque fosse interessato dovrà rivolgersi alla Caritas o alla Diocesi, per una prima valutazione sulla presenza dei requisiti previsti, che provvederanno poi ad inviare alla Banca la richiesta di finanziamento.

La possibilità di accedere al cosiddetto "Prestito della speranza" si va ad aggiungere alle altre iniziative già intraprese dalla nostra Banca nello stesso ambito: "Sportello della solidarietà" e "Microcredito etico-sociale".



COLLETTA NAZIONALE PER IL  
**Prestito della Speranza**



## PAROLE CHIAVE

### Microcredito

Il microcredito è un'attività finanziaria diffusa soprattutto in alcuni Paesi in via di sviluppo, ma presente anche in Italia. L'idea alla base è quella di concedere piccoli (**micro**) prestiti (**credito**) a persone che si trovano in condizioni di difficoltà o povertà, che, solitamente, non riescono ad avere accesso al credito ordinario. In sostanza, microcredito significa garantire prestiti anche ai poveri per metterli in grado di avviare e far crescere piccole attività imprenditoriali autonome, che consentono loro di migliorare le condizioni di vita e costruire un futuro per i propri figli.

Il microcredito è un concetto legato alla nascita delle prime Casse Rurali e, anche oggi, le BCC, attraverso accordi con la Caritas, le associazioni di volontariato e le Onlus locali, le amministrazioni comunali e provinciali, hanno attivato in tutto il Paese iniziative di microcredito.

## IN REDAZIONE

A questo numero hanno collaborato:  
la direzione: Edo Miseroocchi, Romano Rubbi,

Sara Bosi, Valentina Farneti,  
Stefania Gentilini, Federica Guerrini,  
Chiara Laghi, Franco Laghi,  
Mirka Medri, Marica Pasini,  
i colleghi della Filiale di Medicina.

In copertina banconote viste da Stefania.



## CULTURA & TERRITORIO

### 3.000 euro per la missione di Padre Stefano Morini in Perù

Nei mesi scorsi sono stati raccolti dal Lions Club Ravenna Bisanzio 3.000 euro da destinare alla missione di Padre Stefano Morini che da quasi 5 anni svolge la sua attività sulle Ande peruviane. La somma aiuterà il sacerdote nella sua opera di accoglienza e aiuto alle popolazioni locali.

Nella foto da sinistra padre Stefano Morini, il presidente del Lions Club Ravenna Bisanzio Alder Antoniacci, l'Arcivescovo di Ravenna-Cervia Mons. Giuseppe Verucchi e Maria Grazia Antoniacci.

La foto è stata scattata a fine agosto in Perù, in occasione della consegna della somma raccolta (Foto Corelli).



## I GIOVANI UNDER 35 NELLE CAMPAGNE ITALIANE

Numero di aziende: 107 mila  
(più di un quinto di quelle europee)

Conduzione femminile: 25%

Superficie media per azienda: 9,4 ettari  
(oltre 54% in più della media nazionale)

Fatturato medio per azienda: 18.720  
(75% in più della media nazionale)

Proprietà terra: 54%  
(contro il 74% della media nazionale)


**PERSONE & FAMIGLIA**

## RataForte, la nuova copertura assicurativa per la tua nuova casa

Abbinato al mutuo ipotecario oggi c'è **RataForte**, il nuovo prodotto assicurativo destinato ai titolari di mutuo ipotecario casa (relativo a immobili adibiti ad abitazione civile).

RataForte nasce in risposta alle esigenze della clientela di poter avere una più ampia copertura assicurativa a fronte del mutuo acceso. RataForte, infatti, tutela, assicurandoli, sia il fabbricato oggetto del mutuo, che la persona intestataria del mutuo stesso. Non include, però, la copertura temporanea in caso di morte, assicurabile, invece, con altri prodotti: **Orizzonte** o **Money Back**.

RataForte è un prodotto modulabile in base alle esigenze specifiche del singolo cliente, ha una durata di 10 anni e prevede, tra le altre tutele, la copertura in caso di **terremoto** e **alluvione**.

In sintesi, RataForte può coprire diversi aspetti, combinando tra loro i seguenti moduli:

### Protezione del PATRIMONIO tutela in caso di

- incendio e altri danni ai beni (come eventi atmosferici, atti vandalici, fenomeno elettrico, sovraccarico neve)
- furto, rapina e scippo
- responsabilità civile della famiglia
- assistenza fabbricato
- terremoto, alluvione e allagamento

### Protezione della RATA copre in caso di

- perdita involontaria dell'impiego (lavoratori dipendenti di enti privati)
- inabilità temporanea totale (lavoratori autonomi, dipendenti enti pubblici, atipici)
- ricovero ospedaliero (non lavoratori)
- assistenza alla persona

### Protezione del CAPITALE vi garantisce in caso di

- gravi malattie
- invalidità permanente totale (infortuni professionali e non professionali, malattia)

RataForte, una tutela ulteriore per te e per la tua famiglia.



Messaggi pubblicitari con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Ottobre 2009, salvo tacito rinnovo.

## BCC CASA, il mutuo su misura della BCC ravennate e imolese sintesi delle diverse possibilità

Con **BCC CASA** è possibile scegliere in base alle proprie esigenze, pianificando i costi e dilazionandoli nel tempo in modo flessibile. Inoltre, viene garantita la massima trasparenza; la possibilità di accedere a formule assicurative flessibili e alla copertura gratuita in caso di infortunio che provochi morte o invalidità permanente superiore al 60%. Infine, garantiamo una consulenza mirata per identificare la soluzione finanziaria più adatta, anche considerando gli aspetti fiscali.

<b>Variabile Euribor</b>	Condizioni di massima trasparenza che permettono una rata sempre adeguata all'andamento dei mercati.	25/30 anni	Variabile, competitivo in quanto legato al parametro Euribor.	Mensile o semestrale, a discrezione del cliente.
<b>Variabile BCE</b>	Rivolto a chi desidera un mutuo collegato al tasso ufficiale BCE (parametro meno sensibile alle variazioni del mercato finanziario).	30 anni	Variabile, legato al tasso ufficiale BCE.	Mensile o semestrale, a discrezione del cliente.
<b>Variabile Rendistato</b>	Dedicato a chi vuole fruire di un parametro legato all'evoluzione del rendimento di un paniere di Titoli di Stato.	25/30 anni	Variabile, legato al Rendistato.	Mensile o semestrale, a discrezione del cliente.
<b>Rata costante</b>	Dedicato a chi vuole affrontare con tranquillità le variazioni di tasso sui mercati finanziari.	25 anni	Variabile legato al parametro Euribor o, in caso di acquisto dell'abitazione principale, BCE. La rata resta costante per tutto l'ammortamento, la durata del mutuo varia in base alla variazione del tasso applicato.	Mensile e costante.
<b>Libero</b>	Studiato per imprenditori e liberi professionisti o coloro che possono programmare il rientro della quota capitale in base alle loro esigenze.	10, 15, 20 anni	Variabile legato al parametro Euribor o, per l'acquisto dell'abitazione principale, BCE.	Regolamento mensile delle quote interessi.
<b>Misto</b>	Ideale per chi desidera rivedere, periodicamente, la scelta tra tasso fisso e tasso variabile.	25/30 anni	Possibilità di rinegoziare ogni 3 o 5 anni e passare dal tasso fisso al variabile, scegliendo fra Euribor, Rendistato o, in caso di acquisto di abitazione principale, BCE.	Mensile o semestrale, a discrezione del cliente.
<b>Tasso Fisso</b>	Pensato per chi vuole la sicurezza di sapere, sin dall'inizio, l'esatto ammontare del proprio impegno finanziario.	15 anni	Fisso.	Mensile o semestrale, a discrezione del cliente.



**LA REDAZIONE RISPONDE**  
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

## Se vinco al Superenalotto...

*"Buongiorno, leggendo negli ultimi tempi delle vincite milionarie al Superenalotto mi è sorta una domanda: ma se vinco, come devo comportarmi? È indispensabile cercare un notaio? La Banca può fare qualcosa? Certo, la possibilità è piuttosto remota, ma chissà...e poi non c'è solo il Superenalotto!"*

Franco V., Ravenna

Nel caso la fortuna venisse a bussare alla vostra porta con una vincita tanto inaspettata quanto sostanziosa, come quella al Superenalotto, potreste, in effetti, trovarvi impreparati sul da farsi e sul come incassare la somma vinta. Anche in questo caso, la vostra Banca vi può essere di aiuto, evitandovi scocciature e lungaggini burocratiche e garantendovi, comunque, l'anonimato.

Sarà sufficiente consegnare presso una qualsiasi Filiale il tagliando della giocata dietro rilascio, da parte della Banca, di una ricevuta del ritiro e, in circa 15 giorni, vedrete accreditata la somma vinta direttamente nel vostro conto corrente dietro trattenuta di una piccola commissione.

Sarà, quindi, la Banca a occuparsi di tutte le comu-

nicazioni che devono obbligatoriamente pervenire alla Sisal (società che gestisce i principali giochi a pronostici in Italia) e voi non dovrete fare altro che aspettare il bonifico e decidere come meglio investire la somma vinta, magari facendovi consigliare proprio dal vostro bancario di fiducia. Non resta che augurarvi buona fortuna!



**FOCUS SULLA FINANZA**

## "ETICA SGR"...

# UNA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO ESCLUSIVAMENTE ETICA

Criteri stringenti e monitoraggio costante per individuare quali Stati e quali imprese sono meritevoli di essere inseriti in un fondo di investimento che possa essere ritenuto socialmente responsabile. È questo l'approccio di Etica Sgr, l'unica società di gestione del risparmio italiana che promuove esclusivamente fondi di investimento etici.

A colloquio con Michele Guerrieri, responsabile dell'area commerciale di Etica sgr, scopriamo che inizia a essere forte la domanda di prodotti etici anche nel nostro Paese. Guerrieri afferma, infatti, che l'attenzione dei risparmiatori italiani al tema degli investimenti etici è molto alta. E non potrebbe essere altrimenti.

Facciamo un esempio. Sono tanti i cittadini italiani sensibili ai temi sociali, dei diritti civili, dell'ambiente o attivi nel mondo del volontariato, che come risparmiatori vorrebbero investire in Stati o imprese che adottano comportamenti socialmente responsabili.

Etica Sgr offre loro questa possibilità, proponendo quattro fondi di investimento responsabili:

- Valori Responsabili Monetario
- Valori Responsabili Obbligazionario Misto
- Valori Responsabili Bilanciato

- Valori Responsabili Azionario

A partire dalla loro denominazione, emerge da subito che questi fondi presentano i tratti caratteristici dei tradizionali fondi di investimento (dal monetario all'azionario, esiste un fondo adatto a investitori con profilo di rischio più o meno elevato), ma anche tratti del tutto peculiari. Ed è proprio in questi il richiamo ai Valori Responsabili. "Il punto cruciale diventa, quindi, definire in base a quali criteri scegliere di inserire nel proprio fondo - spiega Guerrieri - titoli azionari e obbligazionari di singoli Stati e imprese".

I criteri di cui si è dotata Etica sgr sono molto rigorosi. Ad esempio, non investe in quei Paesi che applicano la pena di morte o che sono coinvolti in gravi violazioni delle libertà politiche e dei diritti civili; sceglie, invece, di investire negli Stati che si distinguono per l'attenzione dimostrata in campo

ambientale (come il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto) o sociale (in funzione del livello di disuguaglianza economica).

Quanto alle imprese, vengono escluse quelle che producono armi o parti di armamenti, che sono coinvolte nel gioco d'azzardo, che producono pesticidi nocivi all'ambiente.

Non si deve, però, pensare che investire in fondi responsabili implichi necessariamente una rinuncia al rendimento. "Basta guardare le performance dei nostri fondi nel corso del 2008 - conclude Guerrieri -, in un anno difficile come quello appena passato, avere fatto buoni risultati significa dimostrare che investire in modo etico è anche economicamente premiante".

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Ottobre 2009.



## Una Banca... su due ruote

LA PASSIONE PER LA BICICLETTA CHE SI RESPIRA IN BCC È NOTA DA TEMPO E CON ESSA ANCHE I SUCCESSI SPORTIVI CHE NE CONSEGUONO.

Come si è già raccontato, in maniera scherzosa, nelle pagine di questo giornale, è frequente vedere il logo della nostra Banca sulle magliette e sui pantaloncini dei tanti ciclisti che riempiono le strade del comprensorio. I nostri atleti - dipendenti e Soci - però, prendono parte anche a gare di carattere regionale e nazionale importanti, come quelle che hanno caratterizzato l'estate 2009.

Gli appuntamenti sono iniziati con la "Maratona dles Dolomiti", lo scorso luglio, una gara impegnativa,

che ha visto i nostri atleti competere sugli oltre 100 chilometri di percorso, sulle salite dei passi delle più suggestive tra le montagne italiane. Roberto Alberelli, Stefano Baldisserrì, Bruno Bandini, Fabrizio Biondi, Gianantonio Camerini, Celso Reali e Domenico Savini sono stati i protagonisti di questa avventura, riuscendo a ottenere anche ottimi risultati.

Lo scorso 23 agosto si è svolto, invece, il "5° Campionato Italiano di ciclismo bancari BCC - Giro dei Castelli Malatestiani", 100 chilometri di medio fondo



nel territorio riminese, al quale hanno partecipato, nelle diverse categorie, i colleghi Roberto Alberelli, Bruno Bandini (classificatosi al IX posto), Gianantonio Camerini, Fabrizio Biondi, Celso Reali (VIII) e Livio Valentini (III nei Supergentlemen). Alla competizione ha preso parte anche il Socio Fabio Dalmonte, classe 1962 (si veda il riquadro "Un Socio su due ruote"). Grazie a queste presenze, la nostra squadra si è guadagnata un IV posto in classifica generale.

Non sono solamente le gare nazionali a interessare però i nostri atleti, che, infatti, si sono presentati anche a iniziative locali, come le "Sindachiadi" di Castel del Rio, un evento ormai noto nel circondario imolese che vede la partecipazione, come suggerisce il nome, dei sindaci del comprensorio.

La gara, una cronometro a coppie, si corre tra Fontanelice e Castel del Rio per una lunghezza di 7 chilometri, nell'ultima settimana di agosto.

A competere, in questa occasione, sono stati: Alberelli-Valentini, Biondi-Gianni Verità e Bandini-Camerini e, anche in questo caso, con risultati decisamente buoni.

Insomma, che per diventare un buon bancario sia necessaria anche una buona bicicletta?



## Motori, educazione stradale e solidarietà La BCC a Lugo con Rombi di Passione

A cavallo tra la fine di settembre e questo inizio ottobre si è svolta a Lugo l'edizione 2009 di Rombi di Passione, una manifestazione dedicata al mondo dei motori in tutti i suoi aspetti. Una iniziativa che vede, ormai da qualche anno, la partecipazione di molte persone e il sostegno di alcuni sponsor, tra cui la nostra BCC. Il culmine della manifestazione è rappresentato dalla 12<sup>a</sup> edizione del Memorial Alfredo Melandri, una gara di kart tra vip del mondo dello spettacolo e dello sport e dedicata al pilota lughese prematuramente scomparso nel 1998. Protagonisti della manifestazione sono di sicuro i motori, ma non solo: l'iniziativa, infatti, si pone obiettivi importanti come la sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale e la raccolta di fondi da destinare a iniziative di volontariato e solidarietà del territorio. La prima giornata della manifestazione è stata dedicata, quindi, al tema della sicurezza grazie alla partecipazione dell'Osservatorio regionale per l'educazione e la sicurezza stradale e alla polizia Municipale di Lugo e Stradale di Ravenna, l'Ufficio scolastico provinciale e il Lions Club, oltre ad altri enti e associazioni locali. Molte sono state le iniziative in programma anche per questa edizione 2009, così come la partecipazione di pubblico. Non ci resta che tenere in caldo i motori per farli di nuovo "rombare" nel 2010!



## Un Socio su due ruote

Non solo dipendenti e colleghi della nostra BCC sono appassionati delle due ruote e partecipano a competizioni e gare ciclistiche, ma anche i nostri Soci. Abbiamo incontrato **Fabio Dalmonte**, classe 1962, da anni Socio della nostra Banca e da cinque ciclista.

Cosa significa per lei questa passione per la bicicletta?

*La passione per le due ruote, nata cinque anni fa, è per me sinonimo di libertà, è un modo per rigenerare la mente e combattere lo stress. Io, ogni anno, percorro oltre 80.000 chilometri in automobile, la bicicletta mi restituisce quella libertà che l'auto non consente e mi permette di smaltire lo stress accumulato. Lo dicono anche team di psicologi e medici che andare in bicicletta è un ottimo rimedio contro stress e depressione, ti aiuta a vivere meglio. Amo anche l'ambiente che ci circonda, la bicicletta ti permette di esserci dentro, con l'automobile passi e vai.*

Socio della BCC da tempo, cosa l'ha spinto a diventarlo?

*Anche mia moglie lo è! Ci piace molto la BCC perché oltre al rapporto di cordialità che nelle vostre Filiali si respira e che ormai, in giro, è sempre più raro trovare, condividiamo la mission della Banca attenta al territorio.*

Lei ha partecipato alla edizione 2009 del Giro dei Castelli Malatestiani nella squadra BCC...

*Sì, anche se alle gare partecipo relativamente poco, ci vuole allenamento e poi... andare in bici è fatica! È, però, importante che la Banca prenda parte a questi eventi, sono nel commercio anch'io... e, in fondo, la pubblicità è l'anima del commercio...*



## Internet Banking: la sicurezza prima di tutto!

SEMPRE PIÙ AZIENDE E FAMIGLIE STANNO ADOTTANDO INTERNET QUALE MEZZO DI COMUNICAZIONE E DI LAVORO. I SERVIZI DI INTERNET BANKING SONO TRA LE REALTÀ PIÙ CONSOLIDATE. MA SE DA UNA PARTE LA RETE SI APRE ALLA COMUNITÀ, DALL'ALTRA C'È ANCHE CHI TENTA DI RICAIVARE BENEFICI TRAMITE ATTIVITÀ ILLECITE, ATTRARATO DAI DATI SENSIBILI E CONFIDENZIALI CHE QUOTIDIANAMENTE TRANSITANO IN INTERNET. QUESTO, PERÒ, NON DEVE SPAVENTARE O SCORAGGIARE.

Gli "sportelli virtuali" degli istituti di credito devono attivare procedure operative di elevata affidabilità e soluzioni tecnologiche in continuo aggiornamento, ma anche gli utenti sono tenuti ad essere informati sulle precauzioni da adottare costantemente sui propri personal computer. Proteggersi è possibile, oltre che doveroso! Gli strumenti per difendersi dai vari tipi di minacce (*virus, trojan horse, Keylogger*, ecc.), denominati "antivirus", sono alla portata di tutti: è importante adottarli, e soprattutto utilizzarli correttamente. In aggiunta, esistono strumenti di protezione - i *Personal Firewall* - che creano una vera e propria barriera in grado di filtrare la trasmissione di dati verso il nostro computer. Questi programmi, per funzionare al meglio, devono essere quotidianamente aggiornati. Inoltre, è altrettanto importante che alcuni comportamenti diventino la norma per l'utilizzo di Internet e dei servizi erogati via web in sicurezza: - non fornire mai a nessuno i codici segreti (*password*);

- custodire i codici segreti separatamente e modificarli di frequente;
- scegliere codici segreti non prevedibili (nomi di parenti, date di nascita ecc. sono scontati e facilmente individuabili);
- non lasciare mai incustodito un computer connesso all'area privata di siti internet di natura economica/finanziaria o personale. Ricordarsi, allo stesso modo, di disconnettersi una volta terminato l'uso del servizio;
- servirsi sempre di computer di cui si conosce il livello di protezione e sicurezza;
- non farsi ingannare da mail insidiose ricevute a nome della banca e che indirizzano verso un collegamento in cui viene richiesto di inserire o modificare le *password*.

Non dimentichiamoci, infine, che senza il "buon senso" tutto diventa insicuro!

**Cosa mette a disposizione il Credito Cooperativo ravennate e imolese?**

Per accedere e utilizzare Inbank, il nostro sito

di Internet Banking, sono necessarie una *password* di ingresso e una per le disposizioni di pagamento. A queste si aggiungono altri, importanti, accorgimenti che invitiamo ad attivare per aumentare il livello di protezione. Un primo strumento è dato dalla possibilità di essere avvisati, tramite sms, a ogni accesso al proprio sito di Internet banking, o a ogni disposizione inviata. Una protezione più forte è fornita, invece, dal Token: un piccolo portachiavi che genera *password* che si "bruciano" da sole una volta utilizzate.

### SOCI

Prossimamente, i nostri Soci che hanno goduto dell'istituto del ritorno (descritto ampiamente nel precedente numero di BCC Informa) riceveranno a casa una comunicazione scritta volta a illustrare al meglio la loro quota di azioni ritornata e l'ammontare, in Euro, corrispondente.

### INTERVISTA IN FILIALE



## Medicina, la filiale della "bassa bolognese"

Via Libertà, 51  
40059 Medicina (BO)  
Tel. 051 852530  
Fax 051 857596

**Medicina, un piccolo centro nel circondario imolese, quali sono le sue caratteristiche e cosa significa operare qui?**

Medicina è un piccolo centro della "bassa bolognese", con un territorio comunale abbastanza esteso, arricchito da alcune frazioni di dimensione significativa. Complessivamente, il Comune conta oltre 16.000 abitanti. Sebbene inserita nel Circondario Imolese, la città si trovava un po' fuori dallo storico territorio di competenza della BCC e l'apertura della Filiale ha rappresentato, in un certo senso, una scommessa, una sfida. Territorio a vocazione prevalentemente agricola, con una forte presenza di cooperative in questo settore, ha come caratteristica peculiare l'età media particolarmente bassa dei coltivatori diretti. Ben rappresentate sono anche le attività artigianali e le piccole e medie imprese industriali, dislocate principalmente lungo l'asse della San Vitale.

**Quando è nata la Filiale e da quanto tempo è attiva sul territorio?**

La Filiale ha ormai varcato la soglia dei quattro anni di operatività; è stata, infatti, inaugurata il 3 dicembre del 2005.

**Chi sono i collaboratori e quali sono i loro ruoli e i compiti principali?**

Il preposto capo Filiale, Pierino Fabbri, e il suo sostituto, Enrico Maltoni, entrambi in squadra fin dall'apertura nel 2005, si occupano della consulenza finanziaria e al credito. Il front office è invece ben rappresentato dalle colleghe Samantha Cevenini e Ilaria Zuccherelli, che seguono l'attività di cassa e le mansioni più operative.

**Quanti e chi sono i soci e i clienti di Medicina?** Qualche numero: i conti correnti sono quasi 650, con circa 48 milioni di euro di massa amministrata e un numero di Soci in costante crescita. I Soci della Filiale sono equamente distribuiti fra agricoltori, artigiani, imprese e privati. Se guardiamo alla breve storia della Filiale, neppure 4 anni, la scommessa iniziale può dirsi sostanzialmente vinta. **Quali sono le attività extra-bancarie alle quali la**



**Filiale partecipa? Quali iniziative del territorio imolese sostiene?**

La Filiale sponsorizza e sostiene le iniziative di solidarietà, sociali e culturali promosse dalla Proloco di Medicina (tra queste basta ricordare la Festa del Barbarossa o Medicipolla), dalle principali cooperative del comprensorio e dalle altre associazioni locali. Da non dimenticare, poi, i contributi che vengono erogati annualmente a sostegno delle numerose società sportive e delle parrocchie presenti sul territorio.

**Cosa distingue la Filiale BCC Medicina dalle altre presenti sul territorio?**

La BCC ravennate e imolese, come sappiamo, è una banca locale e cooperativa. Il suo ruolo istituzionale è quello di investire sul territorio e promuoverne lo sviluppo. In questo senso si distingue dalle altre banche a carattere nazionale o internazionale. Noi della Filiale di Medicina cerchiamo di fare la nostra parte, nient'altro.

 LA FOTO

Per un prelievo da un libretto basta una firma, per pagare una bolletta del gas forse ce ne vogliono due, ma per fare un BOT quante firme bisogna fare? Secondo me almeno dieci o dodici...

 ROBA DA RIDERE

## Ditemi dove devo firmare...

Nei giorni prima di Natale, Pasqua e Ferragosto è meglio non andare in banca.

C'è tanta di quella gente che non si riesce neanche a passare, e delle file chilometriche che si incrociano fra di loro e non sai dove iniziano e dove finiscono. Infatti, c'è sempre il rischio di sbagliare fila: ti metti dietro a dieci persone e quando arrivi il cassierino dice: guardi che deve andare dall'altra parte della sala...la di fronte...dove c'è quell'altra fila. Altre dieci persone!!!

Ma la fila sarebbe la meno, perché la trovi anche in Comune, alla Posta, all'Ospedale e al Supermercato.

Sono le firme che devi fare che fanno perdere la pazienza!

Per un prelievo da un libretto basta una firma, per pagare una bolletta del gas forse ce ne vogliono due, ma per fare un BOT quante firme bisogna fare? Secondo me almeno dieci o dodici, su tutti i moduli possibili e immaginabili: faccia una firma qui, una di dietro e una di traverso....

Poi ti dicono delle fatte parole che bisogna proprio concentrarsi per capire bene: passi per la privacy, che ormai la mastichiamo tutti i giorni, però vogliono sapere anche le tue conoscenze, le esperienze, ...e persino se sei titolare del conto: ma se è il mio conto non è mica di un altro!!

Comunque hanno detto che nelle nuove filiali le casse le metteranno dentro a degli uffici, così quel povero cliente che deve fare mille firme si può sedere e riposare anche un momentino, se gli viene il crampo alla mano. Ma non è mica finita qui: la nostra firma è sotto controllo! C'è sempre un impiegato solerte e preciso che dice: ma lei ha cambiato la firma, allora ne deve depositare un'altra. Ma io pensavo di dover depositare dei soldi, non delle firme...

E poi c'è sempre il problema del documento: sono trent'anni che sono cliente e socio della Cassa Rurale e c'è sempre uno che mi chiede la carta d'identità: il fatto è che i cassierini adesso sono così giovani che non sgarrano di una virgola: se il Direttore ha detto che ci vuole il documento non ti fanno andare via se non hanno fatto la fotocopia. E poi l'interrogatorio non finisce mai: residenza, domicilio, nazionalità e sesso! Mi sembra un po' esagerato!

Invece, questi cassierini saranno anche dei ragionieri o dei laureati, ma bisogna che imparino anche delle cose un po' più semplici, come due o tre paroline in dialetto. Per esempio, sono andato un giorno a prendere dei soldi dal librettino e ho detto: *A tir zò zènt mèla franc*. E sapete cosa mi hanno risposto: guardi che qui dei franchi non ne abbiamo più, adesso ci sono solo degli Euro. Ma i franchi non sono mica franchi sono soldi e basta. Scommetto che non sanno neanche quanti sono *vènt scud*...

*Galeotto Manfredi*